



L'hospice di via Manzoni

Un alloggio per i pazienti dimessi dall'ospedale

Ha inaugurato a Savona un appartamento per le dimissioni protette. Uno spazio nuovo, nato per rispondere ai bisogni sociali e assistenziali di quei pazienti che accedono all'Hospice con ricoveri di sollievo, ma con una condizione clinica ancora discretamente stabile e che dunque potrebbero rientrare a proseguire le cure al domicilio. Il problema è che spesso non dispongono di una casa adeguata per via di barriere architettoniche, distanza dai servizi. D'ora in poi potranno contare sul nuovo servizio, che è il risultato della collaborazione tra la Diocesi di Savona e Noli e alcune associazioni del savonese come Lions, Rotary e Zonta: la prima ha messo a disposizione un appartamento in maniera completamente gratuita, le associazioni si sono impegnate per acquistare gli arredi necessari. L'alloggio è stato inaugurato nella sede del Palazzo dei Canonici in via Manzoni, con la consegna dello spazio predisposto per il progetto "Dimissioni protette" all'associazione di volontariato "Sono sempre io", costituita da personale dell'Hospice di Savona.

Un piccolo sogno realizzato e di enorme importanza per numerosi malati e per le loro famiglie. «L'Hospice di Savona, al momento unico presidio al servizio in provincia, accoglie i malati terminali oncologici e di Sla - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Con questo progetto nasce un percorso di accoglienza abitativa e socioassistenziale, in concerto con i servizi pubblici territoriali ed il terzo settore. Le ragazze dell'Hospice hanno predisposto 2 posti letto "protetti" in diversa sede, per poter garantire un'assistenza adeguata». —

L. B.